

**EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA - UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER LA S.PRIMARIA**

<b>DATI IDENTIFICATIVI</b>	UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 1	TITOLO: <i>Sicurezza in palestra</i>
	<input checked="" type="checkbox"/> di classe	<input type="checkbox"/> individuale
	<input checked="" type="checkbox"/> di laboratorio	<input type="checkbox"/> di gruppo
	Docenti coinvolti: ed. fisica, ed. tecnica, italiano, matematica.	
	Disciplina/e: educazione alla sicurezza (ibridazione di diverse discipline).	

<b>ARTICOLAZIONE APPRENDIMENTO</b>	Bisogni/interessi degli alunni: saper rilevare situazioni di pericolo e assumere adeguati comportamenti preventivi	
	Compito unitario di apprendimento: individuare situazioni di pericolo presenti a scuola nei diversi ambienti e definire adeguare regole di comportamenti preventive.	
	Obiettivo/i formativo/i: 1. Saper 'leggere' un ambiente rilevando le situazioni di pericolo; 2. Apprendere comportamenti trasferibili.	
	<i>Obiettivi di conoscenza</i>	<i>Obiettivi di abilità</i>
	1. Conoscere alcuni termini specifici della sicurezza (differenza tra rischio e pericolo, misure di prevenzione, piano di evacuazione, emergenza, addetti ...) 2. Conoscere i diversi ambienti scolastici e individuare i rischi presenti 3. Conoscere il piano di evacuazione e le regole di comportamenti da adottare nelle situazioni di emergenza 4. Conoscere le figure sensibili ed i loro compiti (RSPP, addetti antincendio e primo soccorso)	1. Saper individuare le situazioni di pericolo in ciascun ambiente scolastico e i rischi connessi 2. Stabilire le regole di comportamento per ridurre le situazioni di pericolo 3. Rappresentare in pianta in scala 1:100 gli ambienti considerati 4. Realizzare un plastico della scuola e identificare gli elementi della sicurezza (vie di esodo, posizione estintori, quadri elettrici ecc.) 5. Predisporre un piano di evacuazione della scuola, motivarlo e confrontarlo con quello ufficiale
	Dimensioni relazionali: saper lavorare a piccoli gruppi. Imparare a collaborare.	
	Attività, contenuti e metodi: <u>Attività:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- brainstorming: differenza tra rischio e pericolo (italiano);</li> <li>- lavoro a piccoli gruppi: ricognizione dei diversi ambienti, evidenziando le situazioni di pericolo (documentarli tramite fotografie)</li> <li>- stesura di una mappa che riassume situazioni di rischio e di pericolo individuati nei diversi ambienti</li> <li>- individuazione delle misure di prevenzione (comportamenti).</li> <li>- rappresentare gli ambienti in pianta secondo la scala 1:100 e realizzare un plastico che evidenti vie di esodo, posizione estintori, quadri elettrici, zone di sicurezza esterne ecc.) (geografia);</li> <li>- a piccoli gruppi, realizzare un piano di evacuazione della scuola e motivare le scelte effettuare: compito significativo) (incendio e terremoto: geografia e italiano);</li> <li>- presentazione di ciascun gruppo del lavoro realizzato e confronto con il piano di evacuazione ufficiale (se possibile, coinvolgimento RSPP, addetti antincendio e primo soccorso);</li> <li>- individuare le situazioni di pericolo presenti nella propria abitazione</li> <li>- costruire un piano di evacuazione per la propria abitazione</li> </ul>	
	<u>Contenuti:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i rischi nei diversi ambienti</li> <li>- i comportamenti preventivi</li> <li>- il piano di emergenza</li> <li>- il piano di primo soccorso</li> </ul>	
	<u>Metodi:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scoperta guidata</li> </ul>	

MEDIAZIONE DIDATTICA	Organizzazione alunni e docenti. - Lavoro collettivo con momenti di confronto. - Lavoro a piccoli gruppi - Esercitazione individuale
	Tempi: tutto l'anno

CONTROLLO	Modalità di verifica, valutazione, documentazione di conoscenze, abilità e dimensioni relazionali indicate: Per l'accertamento di <b>abilità e conoscenze</b> : - compito significativo: realizzare un piano di emergenza per la propria abitazione
	Competenze maturate: <u>imparare ad imparare</u> : - sa individuare i rischi - assume comportamenti preventivi <u>risolvere problemi</u> : - come individuare le situazioni di pericolo e ridurre i rischi? <u>comunicare</u> : - <i>sa comunicare</i> gli esiti del proprio lavoro

SVILUPPI, ESPANSIONI, INTEGRAZIONI, CURVATURE PERSONALIZZATE